

Per una rete di centri per l'etica ambientale

Principi base per la collaborazione

Scenario:

- Viviamo in un ambiente splendido e complesso, che supporta noi e gli altri viventi, consentendo la realizzazione di vita buona sul pianeta.
- Sperimentiamo però anche un grave degrado ambientale, drammatico nelle sue conseguenze, mentre assolutamente inadeguata è l'attenzione politica e culturale per esso, pur in presenza di significative esperienze emergenti, da valorizzare.
- Condividiamo quindi l'esigenza di un'azione congiunta, tesa a favorire, sostenere e promuovere la transizione ad una nuova modalità di presenza dell'uomo sul pianeta.

Obiettivo di base

Il coordinamento mira a promuovere e diffondere una cultura della sostenibilità che presupponga:

- una visione etica del rapporto uomo-natura (ambiente);
- una visione ampia dell'etica ambientale, trasversale alle singole tematiche (acqua, rifiuti, energia, suolo, ecc.) e discipline (scientifiche o umanistiche);
- l'integrazione delle dimensioni: umana ed ambientale, economica e sociale;
- un'attenzione contemplativa per la bellezza, intreccio di natura e cultura, di particolare rilievo per l'Italia;
- l'assunzione di stili di vita responsabili, che ispirino comportamenti personali e comunitari.

Lo scopo è insomma la crescita di un nuovo umanesimo ecologico, che intrecci la custodia dell'ambiente con quella delle relazioni interumane e con un'attenzione forte per le generazioni future.

Principi e valori essenziali

Alcuni principi e valori condivisi informano la nostra azione:

- l'essere umano dovrebbe porsi di fronte alle realtà ambientali riscoprendo il forte legame che lo unisce ad esse, e quindi con atteggiamenti di cura e responsabilità, consapevolezza e rispetto;
- la diversità che contraddistingue i viventi in ogni loro espressione (sul piano biologico, culturale, religioso, etico, ecc.) è una ricchezza del pianeta e come tale va tutelata;
- gli ecosistemi, che intrecciano realtà viventi e non viventi, sono realtà dinamiche, complesse e strettamente interrelate; il valore di viventi e non viventi non è quindi riducibile al solo soddisfacimento dei bisogni dell'uomo;
- per garantire il benessere delle presenti e future generazioni, l'agire umano deve essere guidato da principi e valori come: precauzione, prudenza, sobrietà, equità, limite, solidarietà, tolleranza, accoglienza.

Metodo e strumenti di lavoro

Alcune attenzioni caratterizzeranno il metodo di lavoro comune:

- un approccio interdisciplinare e trasversale in ogni sua declinazione;
- la ricerca del confronto con le diverse istituzioni pubbliche e gli ambiti decisionali di rilevanza pubblica, per favorire l'assunzione di un nuovo orizzonte culturale;
- un rapporto col territorio attento al legame tra economia, ecologia e lavoro, così come all'interazione costruttiva tra istituzioni e società civile - nelle sue diverse espressioni;
- uno stile di inclusività, finalizzato allo sviluppo di sinergie tra soggetti differenti nelle diverse comunità locali;
- un'attenzione educativa che orienti un profondo passaggio culturale nella scuola e nei diversi ambiti di formazione, in una prospettiva di *long-life learning*.

Per un impegno condiviso:

L'agire dei membri del coordinamento troverà espressione tra l'altro in:

- un seminario annuale congiunto;
- la condivisione di informazioni sui rispettivi siti e strumenti di comunicazione;
- l'attivazione di *partnership* con altri soggetti su temi specifici;
- la partecipazione comune ad iniziative promosse da altri soggetti.

I sottoscriventi

Aggiornamenti Sociali – Fondazione Culturale S. Fedele, Milano

Centro Culturale San Benedetto – Monastero di Siloe, Grosseto

Centro di Etica Ambientale, Bergamo

Centro di Etica Ambientale, Parma

Centro Studi sulle Culture della Pace e della Sostenibilità – Università di Modena

Fondazione Lanza – Centro Studi in Etica, Padova